

DISCIPLINARE E CAPITOLATO DI GARA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO DELLA ASL AL

NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 5483449
CIG N. 56334863B6



INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO		
1	Oggetto dell'appalto	4
2	Durata, importo dell'appalto e base d'asta	4
3	Regole applicabili alle comunicazioni	4
TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA		
4	Modalità di partecipazione alla gara e di compilazione del plico offerta	5
5	Procedura e criteri di aggiudicazione	7
6	Contenuto offerta economica (busta A)	9
7	Documenti per l'ammissione alla gara e contenuto busta doc.ne amm.va (busta B)	10
8	Cause di esclusione	14
9	Documentazione per l'ammissione alla gara – regole speciali	15
10	Documentazione tecnica e contenuto busta documentazione tecnica (busta C)	17
11	Sopralluogo	18
TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI		
12	Decorrenza degli effetti giuridici del contratto	19
13	Cauzione provvisoria	19
14	Deposito cauzionale definitivo	20
15	Obblighi ed adempimenti derivanti dall'applicazione della Legge 13.08.2010 nr. 136	20
16	Facoltà di recesso	21
17	Subappalto	21
18	Informativa ai sensi del D. Lgs. 20.06.2003 nr 196	22
19	Spese contrattuali e rimborso spese di pubblicazione avvisi legali	22
20	Firma contratto	23
21	Successione e cessione della ditta fornitrice	23
22	Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.)	23
23	Consorzi	23
24	Avvilimento	24
25	Riservatezza	25
26	Inosservanza delle prescrizioni contrattuali – Contestazioni	25
27	Divieto di cessione del contratto	26
28	Cessione del credito	26
29	Cessione di azienda o ramo d'azienda	26
30	Fallimento, liquidazione, trasformazione, scioglimento, cessazione ditta aggiudicataria	26
31	Pagamento ed acquisizione apparecchiature	27
32	Penali	27
33	Garanzia definitiva	28
34	Documentazione ditta aggiudicataria per stipula contratto	28
35	Recesso	29
36	Risoluzione contrattuale e clausole risolutive espresse	29
37	Riservatezza delle informazioni	31



38	Norme finali	31
39	Contrasto normative	31
40	Limitazioni a proponibilità eccezioni	31
41	Foro competente	31
TITOLO 4 ELEMENTI PRESTAZIONALI		
42	Contesto operativo	32
43	Descrizione situazione esistente	33
44	Obiettivi del progetto	33
45	Ambiti tecnologici oggetto di evoluzione	35
46	Disaster recovery	37
47	Ambiti applicativi – Porting – Migrazioni e conversioni	37
48	Servizi richiesti	38
49	Servizi di gestione software, porting, migrazione	41
50	Gestione applicativi e Basi dati (GSW)	42
51	Servizi di infrastruttura	43
52	Servizi per i sistemi	43
53	Recupero dei dati (RDD)	47
54	Referenti della Ditta/R.T.I. aggiudicataria	48
55	Personale adibito alla erogazione dei servizi	49
56	Collaudo	49
57	Personale e disposizioni in materia di sicurezza	51
58	Assicurazioni	52
59	Responsabilità	53
60	Sciopero	53
61	Cause di forza maggiore	53
62	Obblighi della ditta aggiudicataria	54
63	Modalità di consegna	56
64	Comunicazioni	56
ALLEGATI		
1	DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
2	ELENCO RIEPILOGATIVO DOCUMENTAZIONE TECNICA	
3	SCHEMA OFFERTA	
4	ATTESTATO SOPRALLUOGO	
5	PATTO INTEGRITA'	
6	SEDI	
7	APPLICAZIONI	
8	D.U.V.R.I.	



TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto dell'appalto la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica per il sistema informativo/informatico della ASL AL come analiticamente specificato nel titolo 4 per la parte tecnica che integra a tutti gli effetti il presente punto.

ART. 2 – DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

Il servizio avrà una durata di **anni 5 (cinque)** decorrenti dalla data di aggiudicazione.

Importo annuale presunto: € **940.000 (Iva esclusa)**

Importo contrattuale presunto (anni 5): € **4.700.000 (Iva esclusa)**
oltre gli oneri per la sicurezza pari ad € 4.296,00 e non soggetti a ribasso

Si ribadisce che l'indicazione degli importi è da considerarsi come presunta e non comporta alcun impegno da parte della Azienda committente.

Gli importi indicati costituiscono anche base d'asta non superabile pena esclusione dall'appalto.

L'aggiudicatario dovrà in ogni modo garantire la continuità del servizio per il tempo necessario a consentire la sostituzione.

ART. 3 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI SINO ALLA SCADENZA DEL DEPOSITO DEL PLICO OFFERTA

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara, disciplinare, schema di offerta ed allegati devono essere richiesti sino al giorno **20.03.15** e saranno pubblicati sul sito della amministrazione committente di volta in volta anche cumulativamente sino al giorno 23.03.15. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla ASL Alessandria – Viale Giolitti, 2 – 15033 Casale Monferrato e pervenire via e-mail all'indirizzo rbisoglio@aslal.it. o a mezzo fax (0142 – 434.390) (referente istruttore: Dr Bisoglio Roberto tel. 0142 434.672 / Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Carrea Lucia tel.: 0143 - 332280). Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet <http://www.aslal.it>. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da



parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI COMPILAZIONE DEL PLICO OFFERTA

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "PLICO OFFERTA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO DELLA ASL ALESSANDRIA"

Tale plico dovrà contenere:

- una busta, riportante esternamente la dicitura "BUSTA A: **OFFERTA ECONOMICA** PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO DELLA ASL ALESSANDRIA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica che verrà redatta secondo le disposizioni del del presente Capitolato speciale mediante il modello allegato;
- una busta, riportante esternamente la dicitura "BUSTA B: **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO DELLA ASL ALESSANDRIA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta;
- una busta, riportante esternamente la dicitura "BUSTA C: **DOCUMENTAZIONE TECNICA** PER LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO DELLA ASL ALESSANDRIA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione necessaria per permettere la valutazione tecnica e qualitativa da parte dell'apposita Commissione Giudicatrice,

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **27.03.2015** al seguente indirizzo:

A.S.L. ALESSANDRIA
Ufficio protocollo
VIALE GIOLITTI 2
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.



Il giorno **30.03.2015, alle ore 10,30**, presso la sale riunioni della A.S.L. ALESSANDRIA di viale Giolitti 2 in Casale Monferrato, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara;
- 3) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163
- 4) rinvio a data da definire

In una seconda seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo fax o telegramma a tutte le Ditte concorrenti ammesse, la Commissione Giudicatrice appositamente costituita provvederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica dei documenti prodotti così come prescritto dall' art. 283 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione Giudicatrice procederà alla valutazione qualitativa delle offerte secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale.

Infine, in una terza seduta pubblica, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo fax o telegramma a tutte le Ditte concorrenti ammesse, il seggio di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria, secondo il seguente programma:

- acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Giudicatrice, relativo alla valutazione qualitativa con i relativi punteggi assegnati;
- apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte formulate;
- aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

N.B. nel caso in cui tutte le ditte partecipanti producano già in sede di offerta i certificati a comprova della capacità tecnica in originale o copia autenticata nelle forme di legge, non dovendosi procedere al sorteggio previsto dall'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., tutte le operazioni di gara verranno svolte nella stessa seduta.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico



chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART. 5 PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del contratto avverrà mediante "procedura aperta" di cui all'art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n° 163. Per "procedura aperta" si intende la procedura in cui ogni Operatore economico interessato ed in possesso dei requisiti può presentare un'offerta.

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del d.lgs n. 163/2006, Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Punteggio Tecnico (PT) max. **60,0** punti

Punteggio Economico (PE) max. **40,0** punti

Totale max **100,0** punti

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE):

$P_{totale} = PT + PE$ (computati entrambi con approssimazione al primo decimale)

Il **punteggio tecnico** (PT, max 60 punti) sarà attribuito dalla Commissione Giudicatrice al progetto tecnico sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

	Elementi di valutazione	Sottopunteggio max	Soglia minima	Tot.max
A	Architettura ed infrastruttura tecnologica			15,0



A1	Infrastruttura: Server data center, Storage Area Network e Unità di Backup	9,0	6,0	
A2	Sistema disaster recovery	6,0	4,0	
B	Servizi applicativi di migrazione ed integrazione			25,0
B1	Qualità del progetto di porting degli attuali applicativi e base dati su nuova infrastruttura tecnologica	13,0	8,0	
B2	Integrazione di prodotti Software e base dati	7,0	4,0	
B3	Gestione applicativi e basi dati	5,0	3,0	
C	Servizi infrastrutturali			20,0
C1	Sviluppo, gestione e manutenzione Sistemi	5,0	3,0	
C2	Recupero Dati e storicizzazione	10,0	6,0	
C4	Tempistica e modalità del porting offerto	5,0	3,0	
		Totale		60,0

Per ciascun elemento di valutazione, sarà assegnato il massimo sottopunteggio sopra descritto all'offerta che risulterà superiore nella valutazione dei corrispondenti elementi tecnici, per prestazioni e caratteristiche tecniche, con particolare riferimento agli elementi prestazionali ed agli obiettivi del capitolato speciale; le offerte non rispondenti alle specifiche obbligatorie riportate al medesimo titolo saranno valutate non idonee, e pertanto escluse dalla graduatoria. Sono definite per ciascun elemento di valutazione le soglie minime di sbarramento o sufficienza; le offerte che saranno valutate insufficienti per uno o più elementi sopra riportati saranno valutate complessivamente insufficienti, e pertanto escluse dalla graduatoria.

Nel caso in cui la somma dei sottopunteggi fosse inferiore ai 60,0 punti massimi disponibili per il punteggio tecnico, si procederà alla riparametrazione, con la seguente formula di proporzionalità:

$$PTi \text{ def} = P.\text{max} * PTi / Prif$$

PTi def= punteggio riparametrato dell'offerta i

PTi=punteggio tecnico dell'offerta i, risultante dalla somma dei singoli sottopunteggi

P.max=60,0 punteggio tecnico massimo

Prif= punteggio dell'offerta con la maggiore somma di singoli sottopunteggi, usato come riferimento per la riparametrazione

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, previa valutazione di congruità, sia sotto il profilo del prezzo che sotto quello della qualità.

Il **Punteggio Economico** sarà assegnato come segue.



All'offerta con prezzo più basso sarà assegnato il massimo punteggio disponibile di 40.0 punti, e punteggi inversamente proporzionali alle altre offerte, secondo la seguente formula:

$$p_i = p_{max} \times P_m / P_i$$

con approssimazione alla prima cifra decimale

dove p_i = punteggio da attribuire all'offerta i che si sta valutando

P_m = prezzo minore

p_{max} = punteggio massimo

P_i = prezzo offerto dal soggetto candidato oggetto di valutazione

AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto (approssimazione alla prima cifra decimale), ricavato dalla somma dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità previste dagli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente ed idonea.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto.

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento dal Direttore Generale della ASL AL .

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre l'Amministrazione non sarà vincolata fino all'approvazione del verbale stesso con il provvedimento sopra citato .

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

Poiché l'aggiudicazione viene effettuata alla Ditta che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

ART. 6 CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA (Busta A)



L'offerta economica sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta concorrente o dal suo legale rappresentante (o dai titolari o legali rappresentanti di ogni singola impresa raggruppata), andrà predisposta come da modello allegato (allegato 3), pertanto con tutte le indicazioni ivi contenute.

Dovrà, pertanto, essere predisposta una busta recante all'esterno la dicitura sopra indicata e, all'interno della stessa, dovrà essere inserita la scheda predisposta, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari.

La Scheda Offerta Economica dovrà riportare l'indicazione, in cifre e in lettere, dell'offerta che non dovrà superare pena esclusione la base d'asta stabilita e riportata nella Scheda Offerta medesima.

Allegato alla Offerta Economica dovrà pure essere riportato, come ivi indicato, l'elenco delle attrezzature offerte, unitamente alla loro valorizzazione.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa l'indicazione della suddivisione della stessa tra gli associati.

In caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Impresa l'offerta economica congiunta dovrà riportare l'impegno, in caso d'aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina posta dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.

ART. 7 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E CONTENUTO BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta B)

Le ditte partecipanti devono, **a pena di esclusione dalla gara**, dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante, corredata dal documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

1) Una copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.

2) Dichiarazione temporanea e sostitutiva di fatti e qualità personali nel testo allegato (allegato 1), resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo del 12/04/2006 n. 163 da effettuarsi utilizzando l'allegato 1 al presente provvedimento.

La dichiarazione di cui al presente punto n. 2), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m - ter dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo



- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Tuttavia, il Legale Rappresentante della Società concorrente può rendere e sottoscrivere personalmente una sola dichiarazione che attesti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter), assumendosene la relativa responsabilità, anche relativamente agli altri soggetti muniti di rappresentanza, in quanto la stessa, resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (da ultimo Consiglio di Stato n. 1563 dell'01.04.2014).

3) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate nel presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art.13.

4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art. 40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere presentata disgiuntamente o congiuntamente alla documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio. In quest'ultimo caso, la presenza della dichiarazione all'interno della polizza dovrà essere opportunamente evidenziata.

5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità indicate al seguente indirizzo internet: www.avcp.it/riscossioni.html che per il presente appalto ammonta ad € 140,00.

Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema



consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;
- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)

- 6) **a)** fatturato globale d'impresa nel triennio 2011/12/13 non inferiore complessivamente a € 10.000.000,00, IVA esclusa, **b)** il fatturato per fornitura di sistemi informativi/informatici e relativi servizi di conduzione e gestione a favore di enti e/o strutture sanitarie i, effettuati nel triennio 2011/12/13 pari al valore riproporzionato dell'appalto per anni 3 quindi non inferiore complessivamente a € 2.500.000,00 , IVA esclusa, all'interno di tale valore dovrà essere presente un contratto di valore almeno pari ad € 1.200.000,00 (nel triennio di riferimento) .
c) l'elenco delle commesse di fornitura e gestione servizi informativi/informatici effettuate a favore di enti e/o strutture sanitarie e non, pubblici e/o privati, nel triennio 2011/12/13 di cui al p.1.4 a) che precede, con indicazione delle date, dei destinatari e degli importi;

I requisiti di cui al punto precedente – fatturato globale d'impresa nel triennio 2011/12/13 non inferiore a € 10.000.000,00, IVA esclusa, fatturato relativo a fornitura e gestione servizi informativi/informatici a favore di enti e/o strutture sanitarie e non, pubblici e/o privati, effettuati nel triennio 2011/12/13 non inferiore complessivamente a € 2.500.000,00, IVA esclusa, , devono essere posseduti cumulativamente dai soggetti raggruppati/raggruppandi di cui all'art.34, c.1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. e, nel caso di consorzi di cui all'art.34, c.1, lett.b) e lett.c) del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i., dal consorzio.

7) Certificato avvenuto sopralluogo (allegato 4)

8) Una copia del **PATTO DI INTEGRITÀ** prescritto dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e s.m.i., nel testo allegato al presente capitolato, sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante della Ditta partecipante (allegato 5);

9) Documento attestante l'attribuzione del "PASS_{OE}" da parte del servizio AVCPass.



MODALITA' PER LA VERIFICA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI

- Conformemente a quanto prescritto dalla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 111 del 20.12.2012 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico - organizzativo ed economico - finanziario avviene esclusivamente, ai sensi dell'articolo 6-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. e della richiamata deliberazione attuativa, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.
- Il nuovo sistema **AVCPASS** permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti e agli Enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico ai sensi dell'art. 6-bis, comma 4, del Codice. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - **AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute.
- L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio **AVCPASS**, indica a sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "**PASSOE**" da **inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "**PASSOE**" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatari.
- Si rammenta che la normativa vigente prevede, oltre all'obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti di verificare il possesso dei requisiti in esame esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, anche il corrispondente obbligo da parte dei soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti medesimi sono tenuti a metterli a disposizione dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Pertanto l'acquisizione del richiamato "**PASSOE**" da parte di questa Amministrazione risulta essere condizione necessaria e obbligatoria per procedere alla verifica dei requisiti generali in capo ai soggetti partecipanti, senza il quale **non sarà pertanto possibile**, in caso di aggiudicazione, la stipula del relativo contratto e l'esecuzione della fornitura.

10) In caso di raggruppamenti di imprese:

- ❖ in caso di RTI già costituite, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, conferito alla mandataria e della procura al rappresentante legale della ditta capogruppo, nella forma prevista dalla legge, contenente l'indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna impresa raggruppata provvederà ad eseguire;
- ❖ in caso di RTI costituenti, dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 D.Lgs. 163/06 con indicazione delle prestazioni o delle parti di prestazione che ciascuna ditta raggruppata si impegnerà ad eseguire. Predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte che intendono raggrupparsi;
- ❖ in caso di consorzio di cui all'art.34, c.1, lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i. l'atto



costitutivo del consorzio, in copia autentica, dichiarazione contenente l'elenco dei consorziati per i quali concorre il consorzio e una dichiarazione sottoscritta dal consorzio concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, con indicazione della relativa percentuale;

- ❖ in caso di consorzio di cui all'art.34, c.1, lett.c) e lett.e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m e i. l'atto costitutivo del consorzio, in copia autentica, dichiarazione contenente l'elenco dei consorziati e una dichiarazione sottoscritta dal consorzio concernente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, con indicazione della relativa percentuale;
- ❖ In caso di GEIE il contratto istitutivo, in copia autentica.

11) In caso di avvalimento la documentazione di cui all'art. 24 del presente disciplinare.

12) Ulteriori dichiarazioni :

12.a) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative;

12.b) che il valore economico dell'offerta è adeguato al costo del lavoro ex art.1della legge n.327/200;

12.c) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta,degli oneri in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di impegnarsi ad applicare le disposizioni di cui alla L.123/2007 e al D.Lgs. n.81/2008;

12.d) l'elenco dei lavori/servizi/forniture che si intendono eventualmente subappaltare (dichiarare parimenti l'eventuale rinuncia al subappalto).

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

Fatte salve le ulteriori cause previste dall'art. 46 comma 1-bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara (fatta salva la disciplina di cui all'art. 39 del D.L. 24.06.14 nr. 90 meglio specificato in seguito) l'omessa presentazione di uno o più documenti di cui ai seguenti numeri:

- 1) Copia del capitolato speciale di gara sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione
- 2) Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio
- 3) Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto
- 5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'A.V.C.P.



6) Dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria.

7) Dichiarazione concernente la capacità tecnica

Parimenti, sarà considerato quale motivo di automatica esclusione dalla gara:

La presentazione del plico oltre il termine di scadenza sopraindicato

L'omessa presentazione della campionatura o la presentazione della campionatura oltre il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

La presenza dell'offerta all'interno della busta contenente la documentazione per l'ammissione alla gara o della busta contenente la documentazione tecnica

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **in misura corrispondente all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è escluso dalla gara. Le disposizioni di cui [articolo 38, comma 2-bis](#), si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

ART. 9 DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
------------------------	----------



PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 4) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio



ART. 10 DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONTENUTO BUSTA DOCUMENTAZIONE TECNICA (Busta C)

La busta deve contenere:

A) Il progetto tecnico non dovrà superare complessivamente le 100 pagine allegati compresi, con utilizzo di font o arial 10 o arial 12, escluse tabelle e dovrà essere redatto nell'ordine di cui allo schema contenuto nella tabella esplicativa per l'assegnazione dei relativi punteggi.

B) Le seguenti dichiarazioni/certificazioni:

- Dichiarazione di aderenza normativa con riferimento agli standard ISO.
- Dichiarazione di conformità di tutta la fornitura alle misure minime per il trattamento dei dati con strumenti elettronici previste dal codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003).
- Dichiarazione di disponibilità a fornire la documentazione tecnica di assistenza delle apparecchiature/informazioni tecniche sul software e quant'altro necessario per l'eventuale manutenzione interna ordinaria o di emergenza.
- Dichiarazione di aver preso visione delle specifiche generali e tecniche e che i sistemi in offerta soddisfano tali specifiche.

C) Cronoprogramma (diagramma di Gantt) relativo al progetto.

D) Elenco di tutte le attrezzature HW e SW offerte.

E) Elenco riepilogativo della documentazione tecnica trasmessa, da redigere secondo il modello allegato 2, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto ed il numero delle pagine. Nell'elenco in esame dovrà essere riepilogata **tutta** la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazioni, certificazioni di qualità, studi clinici, rapporti di prova, relazioni ecc. non espressamente richiesti nel presente articolo;

Tutta la documentazione sopra descritta deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente. In caso di concorrente costituito da ditte riunite o da riunirsi o consorziarsi di cui all'art.34, c.1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. la firma in ogni pagina deve essere apposta dal legale rappresentante di ogni ditta che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, c.1, lett.b) e lett.c), dal legale rappresentante del consorzio.



ART 11 SOPRALLUOGO

Relativamente a tale documento (allegato 4), da inserire tra quelli amministrativi di partecipazione come sopra indicato si precisa che esso verrà rilasciato dalla stazione appaltante a seguito di effettuazione del medesimo.

La data e l'ora del sopralluogo dovranno essere concordati con l'ASL .Il numero telefonico che dovrà essere contattato è il seguente: cell. 360 1017102 / 0131 306804.

Si precisa che il termine ultimo per l'effettuazione del sopralluogo è **IL** _____

L'attestato dovrà essere presentato, in caso di concorrente costituito da ditte riunite o da riunirsi o consorziarsi di cui all'art.34, c.1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.dalla ditta designata quale capogruppo. In caso di consorzi di cui all'art.34, c.1, lett b) e lett.c), dal consorzio.



TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.12 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e la stipulazione del contratto dovrà essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Il contratto tuttavia non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (cd. "standstill" o termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 2 del Decreto Legislativo 20.03.2010 n. 53 "Direttiva ricorsi", fatte salve ulteriori cause ostative previste dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

ART. 13 CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria richiesta per il presente appalto, rilasciata a favore dell'ASL, è pari a:
€ 94.000,00 (corrispondente al 2 % di € 4.700.000,00)

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., il concorrente che disponga di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, usufruisce, **allegando predetta certificazione in copia conforme**, del beneficio consistente in una riduzione dell'importo della garanzia in misura pari al 50%.

Si precisa che con riferimento al documento sopracitato (copia conforme all'originale della certificazione del sistema di qualità) l'eventuale mancata produzione dello stesso o la sua non completezza sarà regolarizzabile.

Per usufruire della riduzione, la certificazione deve essere posseduta in caso di concorrente costituito da ditte riunite, da riunirsi o consorziarsi di cui all'art.34, c.1, lett. d), e) ed f), del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. dal soggetto Mandatario del raggruppati/raggruppandi. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, c.1, lett.b) e lett.c) del D. Lgs.n.163/2006 e s.m.i. dal consorzio.

Tale cauzione deve essere effettuata in una delle seguenti forme:

- deposito in contanti presso il Tesoriere della Federazione
- deposito presso il Tesoriere della Federazione di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito



- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART. 14 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 40.000,00 I.V.A. esclusa

ART. 15 OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 13.08.2010 N. 136

Il servizio oggetto del presente capitolato speciale ricade sotto l'ambito di applicazione della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. che ha emanato, tra l'altro, norme in materia di



tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubbliche. Come prescritto dalla richiamata normativa le parti contraenti dovranno assumere, in sede di formalizzazione del contratto e pena nullità del medesimo, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione della presente fornitura. Il contratto sarà automaticamente risolto nel caso in cui tutte o parte delle transazioni finanziarie derivanti dall'esecuzione del presente servizio siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a.. Al presente servizio è attribuito il codice C.I.G. indicato in oggetto. In applicazione della normativa richiamata la Ditta aggiudicataria si impegna all'atto della comunicazione di aggiudicazione e nelle fasi di esecuzione del contratto:

- a) a comunicare a questa Azienda, **entro il termine di sette giorni** dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, gli estremi identificativi del **conto corrente dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale verranno eseguite tutte le transazioni finanziarie inerenti la presente fornitura, nonché le **generalità** e il **codice fiscale** delle persone delegate ad operare su di esso;
- b) a notificare all'Azienda eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato al precedente punto 1) entro il termine di sette giorni dal loro verificarsi.
- c) a garantire che, qualora intendesse avvalersi della facoltà di subappalto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari saranno preventivamente posti in capo negli stessi termini sopra indicati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura come prescritto dall'art. 3 9° comma della Legge 13.08.2010 n. 136 e che tale circostanza sarà tempestivamente notificata a questa Azienda.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) costituirà giusta causa di risoluzione del presente contratto in danno della parte inadempiente. Per nessuna ragione dovrà essere impiegato denaro contante a regolazione delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della presente fornitura e che tutti i pagamenti, fatte salve le deroghe previste dalla richiamata Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., avverranno a mezzo bonifico sul quale sarà apposto il codice C.I.G. indicato e utilizzando esclusivamente il predetto conto dedicato. Eventuali successive modifiche alla normativa in esame avranno effetto automatico sui rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

ART. 16 FACOLTA' DI RECESSO

L'Azienda può recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse pubblico, in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. "Recesso unilaterale del contratto", previa dichiarazione da comunicare all'impresa aggiudicataria con preavviso di 60 (sessanta) giorni. In tale ipotesi all'impresa aggiudicataria non è dovuto alcun indennizzo, fermo restando il diritto dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle prestazioni già rese.

ART. 17 SUBAPPALTO.

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente. L'affidamento in subappalto è



sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
E' vietato il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte dell'ASL AL a seconda dell'ambito di competenza

L'eventuale subappalto non autorizzato comporterà il diritto dell'ASL AL di procedere alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

ART. 18 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART 19 SPESE CONTRATTUALI E RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI LEGALI

A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità del servizio.

Come prescritto dall'art. 34 35° comma del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179 convertito con modificazioni nella Legge 17.12.2012 n. 221 le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del Decreto Legislativo 12.04.2012 n. 163, saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Come



da documentazione depositata in atti presso la stazione appaltante le spese da rimborsare per il presente appalto ammontano as € 1.610,40 (IVA compresa).

ART. 20 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART. 21 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 22 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 23 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori



individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiani di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 24 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;



- f) nel caso di avvallimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

Art. 25 RISERVATEZZA

La ditta/RTI aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non le divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Tale obbligo permane anche successivamente alla conclusione del contratto.

ART. 26 INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI CONTRATTUALI - CONTESTAZIONI

La ditta/RTI aggiudicataria è responsabile dell'esatto compimento delle prestazioni del presente Capitolato.

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato d'appalto l'ASL si riserva la facoltà di procedere all'applicazione delle penali espressamente previste nell'art. 44 che segue, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto a norma dell'art. 51 che segue.

L'accertamento dei fatti che danno origine alle penali verrà effettuato dal Responsabile dell'esecuzione nominato dall'ASL e contestato dal servizio dell'ASL competente alla gestione dell'appalto, senza possibilità di contestazione da parte delle ditte se non in presenza di errori manifesti, prova contraria o malafede.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'ASL intenda eventualmente intraprendere.

Per la rifusione dei danni e il pagamento delle penali l'ASL potrà rivalersi, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore, ovvero, in mancanza o insufficienza degli stessi, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato

Nel caso in cui i beni o i materiali oggetto della fornitura abbiano caratteristiche difformi da quelle prescritte dal presente capitolato, l'ASL avrà la facoltà di respingere predetti beni e materiali e la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di ritirarli. La ditta/RTI aggiudicataria dovrà provvedere, entro il termine indicatole, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati



non venissero tempestivamente ritirati, l'ASL non risponderà della loro perdita e/o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di ritardata o mancata sostituzione, l'ASL si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi presso altro fornitore, con totale spesa a carico della ditta inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezione alcuna sui prezzi dei beni così acquistati. quanto sopra anche nel caso di beni in quantità inferiore a quella pattuita.

ART. 27 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art.118, c.1, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. il contratto non può essere ceduto dalla ditta/RTI aggiudicataria, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art,116 del sopraccitato decreto.

ART. 28 CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art.117 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. la ditta/RTI aggiudicataria può cedere i propri crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia finanziaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione del credito deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'ASL. La cessione è irrevocabile e l'ASL non potrà essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

In ogni caso l'ASL si riserva di opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente relative al contratto con quest'ultimo stipulato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si fa riferimento a quanto disposto dal sopraccitato articolo 117 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.

ART. 29 CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA

In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda si richiamano le disposizioni di cui all'art.116 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

ART. 30 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE, SCIoglIMENTO, CESSAZIONE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto in caso di fallimento della ditta aggiudicataria dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASL verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

Fallimento della ditta aggiudicataria in presenza di RTI.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento della ditta Mandataria dal giorno precedente la pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASL verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale. Nel caso di fallimento della ditta Mandante, si procederà a ripartizione del servizio tra le ditte restanti oppure a sostituzione con altra in possesso di analoghi requisiti.

Liquidazione, scioglimento o cessazione della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale

In questo caso l'ASL avrà diritto di recedere o di pretendere la continuazione del contratto da parte della ditta in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova



ditta appaltatrice. Nel caso in cui l'ASL opti di recedere dal contratto, incamererà il deposito cauzionale e procederà a nuova gara.

ART. 31 PAGAMENTI ED ACQUISIZIONE APPARECCHIATURE

L'importo complessivo dell'appalto sarà suddiviso in 60 rate a canone fisso mensile per l'intera durata del contratto. I pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura che dovrà essere emessa a cadenza mensile posticipata.

L'importo oggetto di fatturazione è dovuto dal primo giorno successivo al parere positivo da parte del Responsabile ASL AL dell'esecuzione del contratto, al termine della fase 1 di cui all'art. 11 e art. 17 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, così come modificato dal Decreto Legislativo 09.11.2012 n. 192, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni del servizio siano state rispettate. Le fatture non verranno liquidate se ad esse non verrà allegato il documento di regolarità contributiva (DURC) .

Il ritardato pagamento non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a continuare il servizio fino alla scadenza.

In caso di RTI, le fatture dovranno essere emesse solo dalla ditta capogruppo.

Qualora nel RTI partecipi in qualità di mandante una società finanziaria, quest'ultima potrà fatturare le prestazioni relative al canone di noleggio.

E' da intendersi che con il pagamento dell'ultimo canone tutti i beni oggetto del presente appalto diverranno di proprietà dell'ASL AL ed entreranno nel patrimonio della Azienda.

Per quelle apparecchiature di cui la ASL AL decidesse di non acquisirle nel proprio patrimonio sarà cura delle ditta provvedere al loro smantellamento con oneri completamente a suo carico.

ART. 32 PENALI

Sono previste le seguenti penali che verranno accertate dal Direttore dell'esecuzione:

per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini indicati nel cronoprogramma e/o diversamente concordati con l'ASL, ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti dalla ditta concorrente nell'offerta tecnica, verrà applicata una penale di € 1.500,00 + IVA;

per ogni ora o giorno di ritardo rispetto a quelle indicate nell'esecuzione del servizio di manutenzione di cui all'art.12 del presente capitolato speciale d'appalto, ovvero a quelli migliorativi eventualmente proposti dalla ditta concorrente nell'offerta tecnica,verrà applicata una penale di € 1.000,00 + IVA;

in caso di perdita di dati di backup superiori alle 24 ore verrà applicata una penale pari a 5.000,00 €.+ IVA;

e comunque in caso di inadempimento di tutte le altre disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto verrà applicata una penale che l'ASL AL si riserva di determinare in ragione della gravità dell'inosservanza;

Nel caso in cui la riparazione o la sostituzione dei beni difettosi o comunque non perfettamente funzionanti non avvenga entro i termini previsti, l'ASL potrà far eseguire da altre ditte i lavori



necessari ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, addebitandone l'importo, nonché le penalità, alla ditta inadempiente.

Tale importo sarà detratto, senza obbligo di preventiva comunicazione, dalle fatture relative al periodo di riferimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra descritte verranno contestati al fornitore, il quale sarà tenuto a comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di tre giorni dalla data riportata sulla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'ASL, ovvero non sia data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali sopra indicate a decorrere dall'inadempimento.

L'ASL potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera la ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, né il diritto dell'ASL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

ART. 33 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.113, c.1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., e' prevista una garanzia fideiussoria determinata nella misura del 2% dell'importo di aggiudicazione, IVA esclusa, e, nei casi specifici, come indicato dal citato art.113.

Predetta garanzia può essere prestata in una delle forme previste dall'art.113, c.2, del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'esecuzione di cui all'art.1957, c.2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria resta vincolata nei modi previsti dall'art.113, c.3, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., fino alla fine del rapporto contrattuale ed alla completa definizione di eventuali pendenze derivanti dallo stesso.

La garanzia fideiussoria sarà infruttifera.

ART. 34 DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta/RTI aggiudicataria, entro il termine stabilito dall'ASL, deve far pervenire i seguenti documenti:

1. certificazione di regolarità contributiva(DURC) nell'ipotesi di cui alla lettera B) art. 90 del D.L.gs. 09 aprile 2008 nr 81;
2. certificazioni attestanti quanto dichiarato in sede di gara;
3. cauzione definitiva prestata nelle modalità previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
4. schede tecniche e di sicurezza dei prodotti forniti trasmesse in formato elettronico nonché altra documentazione tecnica richiesta dal presente capitolato;



5. copia delle polizze assicurative previste dal presente capitolato d'appalto;
6. ogni altro documento che l'ASL riterrà necessario per la stipula del contratto.

ART. 35 RECESSO

L'ASL potrà recedere dal contratto che verrà stipulato, dando comunicazione scritta, con un preavviso di almeno venti giorni, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, anche se sono iniziate le prestazioni.

In tal caso, in deroga all'art.1671 c.c., la ditta aggiudicataria avrà diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento dell'effettiva decorrenza del recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo.

Dalla data di efficacia del recesso la ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

ART. 36 RISOLUZIONE CONTRATTUALE E CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto alle caratteristiche richieste, l'ASL ha la facoltà di rifiutare la prestazione e intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fissando un termine perentorio non superiore a 10 giorni entro il quale la ditta aggiudicataria si deve conformare alle indicazioni ricevute.

La Stazione appaltante può dichiarare risolto di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva del risarcimento danni ed incameramento della cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- a) messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione della impresa appaltatrice;
- b) accertato mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) nel caso di reiterati ritardi o reiterate inadempienze da parte della impresa appaltatrice (per reiterati ritardi o inadempienze si intendono almeno cinque episodi preventivamente contestati);
- e) subappalto totale o parziale non autorizzato;
- f) cessione del contratto;
- g) nel caso la gestione del personale non sia conforme agli obblighi di legge;
- h) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.
- i) **sarà pure considerata clausola risolutiva espressa la mancanza della migrazione dati nei 180 giorni richiesti dall'art. xxx**



Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

La risoluzione del contratto viene disposta con atto deliberativo del Direttore Generale del quale viene data comunicazione all'impresa aggiudicataria.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto nell'ASL AL di affidare a terzi i servizi, in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'affidamento avviene ai sensi delle procedure di cui al D.lgs. 163/06 s.m.i., ed entro i limiti previsti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'ASL AL rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dall'impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'ASL AL sui beni dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Il contratto di appalto è inoltre, in aggiunta alle ipotesi di cui sopra, risolto, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- mancata migrazione dati in 180 giorni
- sanzioni plurime, 3 nell'arco di un anno, per inadempimento o violazione delle clausole contrattuali tali da compromettere il normale andamento del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte della ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del forniture/servizio;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- mancato superamento delle operazioni di collaudo per due volte consecutive;
- perdita dati;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

I casi elencati al precedente punto saranno contestati alla ditta/RTI aggiudicataria per iscritto dal Responsabile dell'esecuzione del contratto previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Nel caso di risoluzione l'ASL si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dalla ditta/RTI aggiudicataria il rimborso di eventuali spese eccedenti rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.



L'ASL avrà anche la facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti operazioni contabili.

ART. 37 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs.n.196 del 30/06/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto della gara.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Con la presentazione dell'offerta la ditta concorrente acconsente al trattamento dei suddetti dati.

ART. 38 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile di intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico delle Aziende Consorziato. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART. 39 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART. 40 LIMITAZIONI A PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

L'appaltatore non può opporre eccezioni, al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal contratto.

Tutte le riserve che l'appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile, relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati, l'appaltatore decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

ART. 41 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia insorta in ordine alle norme del presente Capitolato, del bando di gara, del disciplinare di gara e del contratto dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa l'ASL.



TITOLO 4 ELEMENTI PRESTAZIONALI

ART 42 CONTESTO OPERATIVO

La redazione del progetto deve superare con il suo intervento le problematiche ancora irrisolte legate all'attuale assetto tecnologico tramite la creazione di una nuova piattaforma infrastrutturale destinata ad ospitare il patrimonio informativo aziendale superando gli attuali limiti legati all'obsolescenza logistica e tecnologica degli attuali sistemi attivi.

La soluzione / progetto deve tener conto delle seguenti linee guida:

- Garantire la continuità assoluta dei servizi. Tale requisito viene assicurato attraverso un'attenta e puntuale esecuzione delle fasi di verifica funzionale e tecnica della nuova infrastruttura di servizio, un'accurata analisi di progettazione della fase di migrazione dei dati e delle componenti software applicative supportata da strumenti automatici alle nuove procedure applicative;
- Minimizzare l'impatto organizzativo sugli operatori ed utenti del sistema, sia nella fase di avviamento dei servizi che nell'analisi di change management, la progettazione ed erogazione dei percorsi formativi adeguati dovrà garantire l'operatività immediata degli utenti e l'accettazione dei nuovi servizi;
- Mantenere una certa gradualità nell'avviamento dei nuovi servizi pur limitando l'arco temporale del processo di subentro nella gestione del servizio. Tale aspetto serve a salvaguardare anche l'efficacia delle azioni di monitoraggio e controllo da parte del Servizio Informatico Aziendale soprattutto nelle fasi di migrazione dei dati e delle nuove componenti applicative alla nuova piattaforma.

Il progetto deve tener conto delle esigenze normative espresse nel codice dell'Amministrazione Digitale e successive integrazioni di AGID.

La proposizione progettuale necessaria all'ASL AL deve essere finalizzata all'evoluzione della infrastruttura tecnologica ASL AL, in termini di rinnovo dei sistemi tecnologici, realizzando un nuovo centro di calcolo con relativa manutenzione di seguito meglio specificata al fine di superare una serie di criticità che caratterizzano la configurazione attuale:

- Un nuovo centro di calcolo per rimediare alla presenza di centri di calcolo sparsi, che implica:
 - difficoltà di gestione dei guasti;
 - una distribuzione non adeguata del personale e delle competenze;
 - oneroso processo di aggiornamento tecnologico.

Il progetto deve prevedere il consolidamento dell'infrastruttura e deve rendere possibile conseguire i seguenti obiettivi:

- Maggiore flessibilità legata all'utilizzo della virtualizzazione dei server, con la possibilità di sfruttare al massimo la capacità di calcolo delle macchine e di evitare così continui aggiornamenti / acquisizioni di nuova capacità di calcolo;
- Implementazione di nuovi servizi quali quello di Disaster Recovery al fine di salvaguardare l'integrità e l'accessibilità del dato anche in caso di disastro, quali incendio o allagamento della sala CED grazie al collegamento presso un sito secondario definito in ambito progettuale.



ART 43 DESCRIZIONE SITUAZIONE ESISTENTE

Situazione di Partenza

Al momento del consolidamento delle tre precedenti ASL in una aggregazione di unica Azienda ASL AL, la stessa ha ereditato una situazione decisamente disomogenea in ambito informatico. Nei paragrafi seguenti vengono sinteticamente indicate le situazioni "ereditate" e le attività finora svolte per sviluppare il sistema informatico aziendale.

Infrastruttura di Rete LAN/WAN

Per quanto riguarda la connessione geografica tra le sedi dell'Azienda Sanitaria Locale, è in fase di rilascio un progetto basato sulla convenzione Regionale SCR Piemonte. L'allegato 1 rappresenta una lista dettagliata dei collegamenti suddivisi per sede.

Sistemi Tecnologici e Centri di Calcolo

I centri di calcolo attualmente operativi all'interno di ASL sono:

Casale – Sistema Amministrativo - Gestione internet

Tortona – Sistema personale – Sistema Sanitario Ospedaliero – Gestione Mail

Novi Ligure- Sistema di gestione Laboratorio Analisi e di Anatomia Patologica

Nell'Allegato 6 è illustrata la distribuzione sui tre CED dei server e dei software di base in funzione dei servizi infrastrutturali a cui sono preposti.

Postazioni di Lavoro

Al fine di poter definire i dimensionamenti corretti, si dà visibilità delle attuali postazioni presenti ed operative presso tutti i presidi Ospedalieri, Sedi decentrate ed Uffici Amministrativi: circa 1.800 postazioni Personal Computer fisse, circa 200 Personal Computer portatili e circa 960 stampanti di diversa tecnologia ed anzianità.

Le postazioni Personal Computer dispongono di sistemi operativi MS Windows in versioni diverse in base all'anzianità d'introduzione (preponderante la versione Windows XP).

Le postazioni dispongono di SW Antivirus Kasperski

ART. 44 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Concetti Generali

L'ASL di Alessandria deve affrontare le criticità evidenziate nelle pagine precedenti, con l'obiettivo di dare piena utilità agli investimenti già attuati e per assicurare gli strumenti di cui l'azienda ha bisogno per garantire servizi in linea con le attese dei propri cittadini ed in grado di supportare l'attività dei propri professionisti.



Dati gli investimenti effettuati dall'Azienda per armonizzare, implementare ed integrare il proprio sistema informatico, risulta evidente come sia auspicabile una proposta che valorizzi tali investimenti, nel contesto di un progetto di sistema informativo che contenga, all'interno dell'orizzonte temporale, proposte tanto innovative quanto evolutive relativamente alle nuove soluzioni infrastrutturali che permettano le future evoluzioni applicative.

Ammodernamento dell'Infrastruttura

L'esigenza prioritaria da soddisfare in una riprogettazione della nuova sede di centro di calcolo riguarda la continuità del servizio che, in una logica evolutiva del sistema informatico, dovrà essere sempre più garantita senza interruzioni.

Dal punto di vista architettonico occorrerà prevedere in tale sede una dotazione di apparati coerente con le attività che vi vengono svolte e con i servizi che si intendono garantire.

Per quanto attiene invece i servizi da includere nella fornitura occorrerà, genericamente, prevedere:

- Possibilità di interventi in tele gestione;
- Manutenzione correttiva Hardware "On Site" con sostituzione con tempi di intervento e risoluzione garantiti come definiti nella tabella "Livelli di servizio" immediata dell'apparecchiatura guasta, per problemi non risolvibili telefonicamente o in tele gestione;
- Servizio continuativo di supervisione e monitoraggio della infrastruttura tecnologica oggetto della fornitura con l'obiettivo di garantire la massima disponibilità della rete prevenendo eventuali criticità e analisi delle performance dei sistemi forniti;

Sistemi Tecnologici e Nuovo Centro di Calcolo

Come accennato in precedenza, l'individuazione di un unico centro di calcolo aziendale offre una serie di vantaggi:

- Efficienza ed affidabilità: concentrando le tecnologie, è possibile adottare sistemi ad elevata affidabilità e caratterizzati da performance molto migliori (cosa che su diverse sedi risulta assai più complicata); è inoltre da prevedere in altra sede una infrastruttura tecnica atta a sostenere e garantire un sistema paritetico al sito primario tale da garantire le funzionalità in caso di disaster recovery.
- Organizzativi: in un'unica sede, risulta possibile un monitoraggio più continuativo e professionale da parte del personale preposto, oltre a dotare il servizio di una propria sede "ufficiale" in cui concentrare le risorse e le attività attraverso il coordinamento e la supervisione del personale dell'Asl Al.

Con l'attuale livello di complessità, una scelta di questo tipo risulta oramai ineluttabile: una volta disponibili collegamenti di rete veloci ed affidabili, non ha più senso mantenere l'attuale dispersione di tecnologie e di risorse su più sedi, modello che rende il sistema molto più delicato e



complesso da gestire.

La sede in cui allocare il data center primario dovrà essere proposta dalla Ditta/RTI offerente tra una delle sedi ASL in sede di presentazione del proprio progetto tecnico di offerta

ART 45 AMBITI TECNOLOGICI OGGETTO DI EVOLUZIONE

Nuovo Centro di Calcolo

La Ditta/RTI offerente dovrà farsi carico di fornire sistemi di ultima generazione apportando da subito un sensibile incremento delle prestazioni insieme alla creazione di una struttura potente e scalabile tanto da permettere integrazioni multi-piattaforma, consolidamento e affidabilità dei sistemi stessi.

I requisiti a cui l'appalto deve rispondere sono la piena integrazione ed interoperabilità con i sistemi esistenti.

La soluzione deve essere in grado di consentire il consolidamento hardware, il risparmio di energia elettrica e l'ottimizzazione dello spazio occupato, senza trascurare la semplicità di installazione e gestione di tutta la nuova infrastruttura.

La soluzione tecnologica di riferimento per la componente Server deve essere basata sulla tipologia "Blade". Il sistema server "blade" nel suo complesso dovrà essere marchiato dallo stesso produttore in ogni sua parte.

Vista la particolare criticità del sistema, si richiede alta affidabilità degli apparati e garanzia di continuità del servizio. Per questo si richiede la ridondanza delle parti più critiche.

Infrastruttura Server/Storage/Backup

L'Hardware, così come attualmente installato ed in produzione presso le sedi dell'ASL AL, che dovrà essere trasferito nella nuova sala ced primaria dovrà essere preso in carico dalla Ditta/RTI e implementato mantenendo le caratteristiche del produttore nella sua evoluzione o integralmente sostituito con prodotti analoghi.

Tutte le apparecchiature server, storage e backup oggi presenti presso le sedi dell'ASL AL oggetto di trasferimento, dovranno essere oggetto di rinnovo tecnologico / nuova fornitura, di manutenzione ed assistenza sino alla scadenza contrattuale della presente gara. La strategia promossa dall'Azienda Sanitaria Locale è la virtualizzazione dei server e dei loro servizi attraverso l'utilizzo di hardware e software dedicato, con ben progettata ed adeguata scalabilità sia per la potenza di calcolo che per la memoria di massa (aree di SAN (storage area network) strutturate e sistemi complessivi di backup), andando ad implementare o sostituire l'attuale infrastruttura secondo una logica di rinnovo tecnologico

La configurazione tecnica, legata alla fornitura di nuovi server e nuova storage area network, sia in termini di potenza elaborativa che in termini di dimensionamento di memorie di massa, proposta a progetto da parte della Ditta/RTI offerente, dovrà prevedere la possibilità generale di supportare adeguatamente le iniziative implementative che dovranno essere gestite sino alla scadenza del contratto.



Di seguito sono riportate le **caratteristiche minimali indicative** di fornitura per il data center primario che dovrà utilizzare ambienti virtualizzati per i nuovi servizi applicativi.

- Storage Area Network dotata di almeno un doppio controller per ridondanza di 45 TB netti con dischi veloci (15 Krpm) e 20 TB netti di dischi lenti per supportare gli archive.
- Libreria virtuale da 24 TB minimo per le attività di backup/restore veloce disk-to-disk.
- I Sistemi applicativi e database dovranno essere in alta affidabilità in ambienti clusterizzati Microsoft e/o Unix
- N.1 sistema NAS in alta affidabilità (Hardware o Software) per il file sharing
- Licenze ambiente di virtualizzazione per il data center con la creazione di ambienti virtuali per tutti i servizi.
- Server, con tecnologia Blade, di cui almeno n. 2 per cluster data base aziendale, a discrezione del progetto offerto dalla Ditta / RTI offerente.
- Numero di licenze WinSvrDataCtr e WinSvrStd in relazione al n. di macchine virtuali e al numero di lame.
- Licenze Software per la gestione di tutte le problematiche infrastrutturali di gestione dei data center (gestione dei server, clustering, backup, SAN, management centralizzato).
- Ridondanza di alimentatori e ventole hot swap dell'infrastruttura e dei server di gestione.
- Architettura NSPOF (no single point of failure) degli storage array con ridondanza di tutte le componenti .
- Connessioni ridondate tra i server e gli storage con path failover automatico in caso di indisponibilità di un percorso.
- Supporto proattivo remoto grazie alla possibilità delle componenti di aprire in automatico le chiamate al centro di supporto.
- Realizzazione di un progetto per il disaster recovery e backup e relativi servizi.

Si precisa che tutte le licenze dovranno essere intestate all'Asl Al.; si precisa altresì che le licenze relative ai database saranno messe a disposizione dall'ASL AL.

Servizi per:

Consolidamento dell'attuale infrastruttura Active Directory (Unico Dominio)

Migrazione del servizio di posta elettronica su un nuovo sistema in alta affidabilità comprensivo di tutte le attività necessarie e dell'aggiornamento delle attuali Licenze di Lotus Inotes per un numero di 2500 caselle



Tutte le attività di installazione ed implementazioni strutturali dovranno essere effettuate, con il mantenimento degli attuali standard aziendali: sistemi Operativi Microsoft Windows, UNIX, Linux. I database aziendali dovranno essere principalmente Oracle (unico ambiente con più istanze) e Microsoft SQL, conformemente allo standard aziendale già adottato e per i quali la ASL AL metterà a disposizione le Licenze d'uso.

Il caso di una manifesta insufficienza dell'hardware offerto dovrà essere risolto dalla Ditta/RTI offerente senza ulteriori costi per l'Azienda ASL AL.

La Ditta/RTI offerente dovrà farsi carico di fornire, installare ed opportunamente configurare ogni software necessario al buon funzionamento del sistema complessivo secondo i Piani di Attivazione del Cronoprogramma di progetto. Rientrano nella fornitura le licenze di sistema per la virtualizzazione, il software di gestione dei backup; tali licenze dovranno essere aggiornate, in accordo con l'Azienda Sanitaria Locale, all'ultima release, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale previsto dalla presente gara senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda Sanitaria Locale.

L'architettura ed il dimensionamento dell'infrastruttura dovrà assicurare continuità di esercizio (accessibilità, disponibilità, riservatezza, integrità, ecc).

Per il dimensionamento dell'hardware, occorrerà far riferimento agli elementi dimensionali espressi nel presente documento, alle attuali piattaforme adottate ed ai volumi già presenti presso l'Azienda Sanitaria Locale, considerando la prospettiva di sviluppo che il piano progettuale elaborato dalla Ditta/RTI offerente riterrà di proporre ed attuare nel corso del periodo contrattuale.

Data la tipologia dei servizi da informatizzare, il sistema deve avere caratteristiche di solidità e prevedere la massima garanzia contro guasti improvvisi o blackout. Al problema della sicurezza e dell'integrità dei dati dovrà essere posta particolare attenzione, fornendo indicazioni tecnologicamente solide, innovative ed all'avanguardia

ART. 46 DISASTER RECOVERY

La ditta/RTI offerente dovrà garantire la possibilità di recuperare i dati (nel caso di disaster recovery). In linea generale questa Azienda non individua alcuna soluzione preferenziale inerente l'implementazione del servizio di Disaster Recovery, lasciando la responsabilità della progettazione della soluzione alla ditta/RTI offerente.

Si lascia libera la ditta/RTI offerente di proporre eventuali soluzioni migliorative.

La soluzione di Disaster Recovery dovrà essere corredata da un'infrastruttura che garantisca un dimensionamento equivalente a quello del Data Center centrale.

ART. 47 AMBITI APPLICATIVI – PORTING – MGRAZIONI E CONVERSIONI

Porting del software applicativo attualmente in utilizzo su nuova infrastruttura data center

Con tale attività si richiede di trasferire l'attuale sistema applicativo - allegato n. 7 - (costituito dal software applicativo e da tutte le componenti ad esso correlate, comprese le basi dati) dall'ambiente attuale al nuovo ambiente.

La trasformazione in argomento deve lasciare inalterati i requisiti di carattere funzionale, con la



sola eccezione dei requisiti prestazionali che, a fronte del processo di migrazione/conversione, possono risultare migliorati.

L'attività si compone nello spostamento del sistema applicativo e dei relativi data base di cui al citato allegato n. 2, sul nuovo ambiente e della migrazione delle basi dati in dettaglio:

- 1.Porting del codice dell'applicativo (componente server) dall'attuale piattaforma alla nuova piattaforma prevista per l'insieme degli applicativi, eventualmente anche tramite l'ausilio di strumenti automatici messi a punto in relazione alle componenti del software applicativo, da migrare, con conseguente riduzione di errori.
- 2.Integrazione del software applicativo (componente server) installato sulla nuova piattaforma con l'attuale sistema di FRONT END (DNS, gestione degli indirizzi di rete e replica della mappatura logica di rete esistente).
- 3.Migrazione delle basi di dati dall'attuale piattaforma a quella nuova.
- 4.Sperimentazione pilota e collaudi delle aree applicative migrate e convertite.

Il collaudo con esito positivo completa la presa in carico degli applicativi migrati.

Lo spostamento degli applicativi con le relative base dati e la messa in funzione (previo collaudo generale) del nuovo sistema dovrà completarsi nel tempo massimo previsto in 180 gg. decorrenti dalla firma del contratto. In caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo il fatto costituisce clausola risolutiva espressa del contratto e perdita del deposito cauzionale tramite incameramento del medesimo.

ART. 48 SERVIZI RICHIESTI

Premessa

I servizi descritti in questo capitolo costituiscono il complesso e l'insieme d'attività e prodotti ritenuti necessari per la realizzazione del nuovo data center e del sito secondario di disaster recovery.

Il fornitore dovrà quindi prospettare una modalità gestionale che preveda consenta la miglior ottimizzazione delle risorse e competenze interne.

In tal senso eventuali scelte tecnologiche diverse da quelle attuali dovranno comunque essere validate a livello aziendale.

Tali servizi sono raggruppati e classificati nelle categorie evidenziate nel seguito.

Nell'ambito di tali categorie, i servizi tipici di sviluppo supportano la progettazione evolutiva del Sistema Informativo Aziendale, sia in termini di strategie di sviluppo, sia in termini di integrazione, reingegnerizzazione e cooperazione dei processi.



Nell'ambito di tali categorie, i servizi tipici di gestione ordinaria e manutenzione supportano il mantenimento, l'adeguamento tecnologico e la tutela del patrimonio del Sistema Informativo Aziendale. Tali servizi di gestione e manutenzione, si devono intendere tipicamente continuativi, vale a dire legati al più generale ambito della «conduzione dei sistemi».

Gli aspetti specifici e concreti della conduzione riguardano e sono pertinenti per ciò che riguarda:

- o Ognuna delle componenti e prodotti del Sistema Informativo Aziendale, in questo momento «in essere», vale a dire così come il Sistema stesso è strutturato ed articolato nel momento in cui la Ditta/RTI aggiudicataria sottoscriverà il Contratto d'Appalto dei servizi ICT. Tali componenti e prodotti esistenti dovranno, quindi, essere «presi in carico» dal servizio di competenza, entrando a far parte della gestione e manutenzione corrente;
- o Ognuna delle componenti e prodotti del Sistema Informativo Aziendale, così come nel corso delle attività di sviluppo ed implementazione previste e da prevedersi nel corso della durata del Contratto d'Appalto dei servizi ICT, saranno via, via realizzate e rese disponibili. Tali nuove componenti e prodotti dovranno, quindi, essere presi in carico dal servizio di competenza, entrando a far parte della gestione e manutenzione corrente.

Nel seguito, lo schema di classificazione e di riepilogo per tutti i Servizi di Fornitura che, si sono ritenuti necessari per rappresentare la richiesta d'appalto. Tali Servizi sono articolati ed aggregati nell'ambito delle categorie e relative sottocategorie evidenziate nel seguito.

TABELLA SERVIZI

ACRONIMO	DESCRIZIONE
	SERVIZI APPLICATIVI DI MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE
MSW	Migrazione e conversioni applicazioni
ISW	Integrazione di prodotti software e basi dati
GSW	Gestione applicativi e basi dati
	SERVIZI INFRASTRUTTURALI: SVILUPPO - MANUTENZIONE - GESTIONE
	SERVIZI PER I SISTEMI
SSI	Sviluppo sistemi
GSI	Gestione sistemi
MSI	Manutenzione sistemi
RDD	Recupero dei dati



Livelli di servizio

La ditta/RTI offerente dovrà garantire i livelli di servizio di seguito riportati.

Urgenza	Tempo di intervento	Tempo di ripristino o soluzione temporanea
Critica: problema bloccante; più servizi non sono in grado di svolgere l'attività	1 ora	4 ore
Alta: problema bloccante; un singolo servizio non è in grado di svolgere l'attività	4 ore	8 ore
Media: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività ma in modo degradato e/o riguarda fino a 100 utenze	1 giorno	3 giorni
Bassa: problema non bloccante; il servizio è in grado di svolgere l'attività senza avvertire in modo significativo il problema stesso e/o riguarda fino a 30 utenze	3 giorni	5 giorni

La ditta/RTI offerente dovrà garantire i livelli di servizio in caso di problema bloccante con garanzia di tempo di intervento pari a 1 ora e tempo di ripristino pari a 4 ore.

Con "Tempo di intervento" si intende la presa in carico e la prima analisi del problema o malfunzionamento.

Con "Tempo di ripristino" si intende il tempo massimo concesso per applicare una soluzione che ripristini l'operatività del sistema a partire dalla richiesta/segnalazione da parte dell'Utente.

Eventuali inadempimenti e/o ritardi dovuti a causa di forza maggiore dovranno essere comunicati tempestivamente dalla ditta / RTI aggiudicataria , anche mediante fax.

La ditta / RTI aggiudicataria, dovrà intervenire per individuare la tipologia e l'entità del malfunzionamento e/o guasto entro il termine massimo convenuto, decorrenti dall'ora di inoltro della richiesta da parte dell'ASL AL, pena l'applicazione delle penali di cui al contratto. Il numero di ore/giorni indicato si deve intendere comprensivo del sabato, domenica e festività in genere con orario h 24.

Al termine di ogni intervento la ditta / RTI aggiudicataria dovrà compilare un apposito rapporto di intervento, riportante gli estremi dello stesso (identificativo chiamata) con la



descrizione del problema e la relativa soluzione. Tale documento, controfirmato anche dall'ASL AL (nella figura del referente dell'unità organizzativa che ha segnalato la malfunzione e/o ha richiesto l'intervento), dovrà contenere, almeno, le seguenti informazioni:

- Il codice di identificazione assegnato univocamente alla chiamata (anche Numero di Protocollo o Numero di Ticket);
- Codice unità organizzativa dell'ASL AL coinvolta (Identificativo utente);
- Data/Ora della chiamata;
- Descrizione del problema;
- Livello di severità e di priorità assegnati;
- la data e l'ora dell'intervento;
- Lista azioni intraprese;
- l'eventuale tipologia di Apparecchiatura ed il relativo codice identificativo;
- il numero di ore lavorative nelle quali l'Apparecchiatura sia, eventualmente, rimasta in stato di fermo, nonché le eventuali componenti sostituite;
- Data/Ora e tipologia esito (chiusura problema o procedura emergenza, eventuale trasferimento a soggetto terzo).

Su base mensile, la ditta/RTI aggiudicataria si impegna a produrre un rapporto dettagliato degli interventi effettuati e dei relativi tempi di risoluzione nel periodo di competenza. Inoltre ed in ogni caso tale rapporto conterrà indicazioni ed informazioni che permettano all'Azienda la valutazione sulle caratteristiche di funzionamento ed efficienza del Sistema.

In ogni caso la ditta/RTI offerente potrà proporre, nell'ambito del Progetto, soluzioni di qualsivoglia natura tese a migliorare la qualità del servizio nel suo complesso.

Il Servizio in oggetto, anche per l'impatto che può avere sull'operatività del Sistema, deve essere erogato in completa e piena interazione ed integrazione con la funzione ICT dell'ASL AL.

ART. 49 SERVIZI DI GESTIONE SOFTWARE – PORTING - MIGRAZIONE

PORTING, MIGRAZIONE APPLICAZIONI(MSW)

Si intendono e descrivono le attività e risorse necessarie a supportare la *migrazione* di prodotti software completi (costituiti da software applicativo e da tutte le componenti ad esso correlato, comprese le basi dati) da una piattaforma tecnologica ad un'altra, lasciando inalterate tutte le funzionalità dell'applicazione di partenza.

Il processo di *trasformazione* preso in considerazione lascia inalterati i requisiti di carattere funzionale del sistema. Fanno eccezione a questa regola i requisiti non funzionali che si riferiscono a caratteristiche prestazionali, che, a fronte del processo di migrazione/ conversione, potrebbero risultare migliorati.

Il servizio di «*Migrazione applicazioni MSW*» si compone dei seguenti elementi:



- Porting del codice applicativo - attività massiva di trasporto di programmi (sia batch sia on-line) da una piattaforma tecnologica ad un'altra, anche tramite l'ausilio di strumenti automatici;
- Migrazione dati da un modello ad un altro, di tipo relazionale o meno, con speciale riguardo verso le banche dati:

Integrazione di Prodotti Software e Basi Dati(ISW)

Si intendono e si trattano quell'insieme di attività e prodotti finalizzati all'integrazione tra sottosistemi, sia appartenenti all'Amministrazione dell'ASL AL, sia nei confronti di sistemi appartenenti ad enti od Amministrazioni diverse. In entrambi i casi l'obiettivo è rendere disponibili le informazioni presenti in un sistema informativo, in modo facilmente fruibile da terzi (utenti interni o esterni).

Il servizio di «*Integrazione di prodotti software e Basi Dati ISW*» è applicabile sia all'integrazione tra sottosistemi appartenenti all'ambito dell'ASL AL, sia all'integrazione/cooperazione tra sistemi appartenenti ad enti od altre amministrazioni, alla Regione, eccetera.

Obiettivo è rendere disponibili le informazioni presenti in un sistema informativo, in modo facilmente fruibile da terzi (interni o esterni).

Gli obiettivi più generali del Servizio di fornitura sono così definibili:

- ridurre o eliminare la ridondanza nei dati esistenti nelle basi informative del Sistema Informativo Aziendale dell'ASL AL;
- valorizzare e recuperare i sistemi isolati;
- ottimizzare i flussi ed i processi operativi nelle amministrazioni a vantaggio dei cittadini;
- offrire ulteriori servizi a terze parti interne od esterne utilizzando informazioni e servizi applicativi già esistenti;
- creare valore aggiunto dalla condivisione di informazioni;
- ottimizzare i costi generali.

ART 50 Gestione Applicativi e Basi Dati(GSW)

Si intendono e si descrivono attività, risorse, strumenti e prodotti per la *presa in carico, gestione, evoluzione e terminazione* delle applicazioni. Si intendono incluse anche tutte le attività connesse alla gestione delle applicazioni, quali la conduzione funzionale, il monitoraggio delle applicazioni, la gestione delle configurazioni software, oltre all'Amministrazione (Administration) delle banche dati *relazionate* alle applicazioni stesse (backup, restore, eccetera).

La «*Gestione applicativi e Basi Dati (GSW)*» comprende le attività ed i prodotti di supporto e necessari per la Presa in carico, la Gestione, l'Evoluzione e la Terminazione di applicativi e delle loro relative basi dati. In questo contesto è definita «applicazione» una qualsiasi realizzazione software (ad hoc o prodotto di mercato) tesa a fornire un insieme di funzionalità all'Organizzazione



dell'ASL AL. Un'applicazione è tipicamente composta di uno o più moduli software e da un database a cui l'applicazione stessa fa riferimento.

- La Presenza in carico delle applicazioni, prevede una fase specifica durante la quale sono analizzati i requisiti dell'applicazione e della base-dati per quanto attiene la loro gestione operativa e funzionale. La disponibilità della documentazione è un requisito obbligatorio per la presa in carico. Dalla documentazione architetture e di sistema si estraggono le definizioni dei sottosistemi, ove applicabile, e la definizione fisica della base-dati;
- La Gestione di un'applicazione comporta l'esecuzione delle procedure operative definite in sede di presa in carico;
- L'Evoluzione di una applicazione comporta la gestione delle nuove versioni e dei cambiamenti a fronte di correzione di malfunzioni, di aggiunta di nuove funzionalità oppure di cambiamenti di configurazione;
- La Terminazione di un'applicazione si applica nel momento in cui questa non *deve* più essere utilizzata, per questo essa viene «terminata».

ART 51 Servizi di Infrastruttura

Si intendono e si trattano nell'ambito dei presenti Servizi Infrastrutturali, quell'insieme di servizi, attività e forniture la cui gamma consente lo sviluppo, gestione e manutenzione dei differenti Sistemi dell'Organizzazione aziendale dell'ASL AL.

Nel contesto si definisce con la massima generalità «Sistema», quindi un insieme di più componenti hardware e software, assimilabili ad un'unità elaborativa autonoma a supporto dello sviluppo, test, collaudo, manutenzione ed esercizio di una o più applicazioni.

ART 52 Servizi per i sistemi

La categoria, propriamente detta, dei «Servizi per i sistemi» comprende, descrive ed espone in generale l'insieme delle attività e prodotti necessari alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura informatica dei Sistemi dell'Organizzazione aziendale dell'ASL AL.

Sviluppo sistemi (SSI)

Si intendono e sono espone le attività ed i prodotti necessari alla progettazione e realizzazione di un'infrastruttura informatica a supporto dell'erogazione di un servizio applicativo, o più generalmente ancora di un servizio informatico.

Tipicamente il servizio in questione si «attiva» o quantomeno ha forti correlazioni con le attività legate ai servizi applicativi ed alla loro evoluzione (Sviluppo e MEV di Software ad hoc, Sviluppo e MEV mediante soluzioni commerciali), oppure, in ogni caso, con le attività dei servizi di conduzione infrastrutturale, quindi, la Gestione Sistemi (GSI) e/o la Manutenzione Sistemi (MSI).

Il «Servizio di Sviluppo sistemi (SSI)» include, quindi, in generale, il processo di progettazione per la realizzazione di un'architettura infrastrutturale ed informatica che permetta l'erogazione di un servizio applicativo nel contesto del Sistema Informativo Aziendale dell'ASL AL.



Sono da considerarsi inclusi nel servizio di fornitura:

- le interconnessioni ed il modello operativo dei sistemi;
- il disegno dei sistemi ed il loro dimensionamento;
- la definizione della configurazione dei sistemi;
- la definizione delle basi dati;

Fanno inoltre genericamente parte dello Sviluppo Sistemi le seguenti attività:

- analisi dell'impatto implementativo;
- analisi del rischio;
- analisi dei costi e dei benefici;
- definizione delle modalità di realizzazione;
- definizione dei metodi di collaudo;
- definizione dei metodi di installazione;
- definizione dei requisiti per lo sviluppo, il test, il collaudo, la manutenzione e la gestione;
- documentazione funzionale;
- procedure operative;
- rilascio della soluzione alla gestione (esercizio).

Gli obiettivi più generali del Servizio di fornitura, sono quelli, partendo dall'analisi delle necessità di base per un servizio o un'applicazione, di progettare e sviluppare l'architettura di un'infrastruttura informatica a supporto dell'erogazione di un servizio.

Si evidenzia che, secondo gli intenti dell'Amministrazione dell'ASL AL, i Requisiti per le istanze di fornitura del presente servizio, potranno anche non essere interamente definiti, né definibili, nelle fasi antecedenti l'erogazione dello stesso da parte della Ditta/RTI fornitrice.

Ne consegue che, le competenze e le figure professionali necessarie al più generale servizio di Consulenza richiesto alla ditta/RTI aggiudicataria non saranno da considerarsi «distinte e separate» dal servizio in descrizione, ma ne sono componente attiva. In altre parole, nella fornitura in oggetto, il servizio di consulenza della ditta/RTI aggiudicataria, interverrà ed interagirà con l'Organizzazione dell'ASL AL, con l'obiettivo di supportare l'Amministrazione nell'identificazione e formalizzazione delle esigenze utente.

Tale Requisito dell'ASL AL dovrà, quindi, essere considerato ed incluso nella fase di definizione dell'Offerta, per l'appalto del presente servizio, da parte della ditta/RTI offerente come, ovviamente, i requisiti tipici relativi al processo di sviluppo vero e proprio, vale a dire analisi, progettazione, codifica, test, collaudo, installazione e avviamento/diffusione.

I vincoli che influiscono sulla progettazione dei nuovi sistemi, e sulla relativa fornitura, sono sostanzialmente di due tipi: organizzativo e funzionale.

- I vincoli organizzativi sono rilevanti in presenza di progetti ad alto impatto (introduzione di significativi cambiamenti tecnico/organizzativi) o di tipo trasversale, ove la soluzione richieda, per la definizione delle necessità, il coinvolgimento e la concertazione di diverse aree organizzative;
- I vincoli funzionali sono strettamente correlati al livello di complessità ed interoperabilità richiesto alla soluzione.

Gestione sistemi (GSI)



Si intendono e si descrivono tutte quelle attività, risorse e strumenti di supporto, necessari per prendere in carico, condurre e mantenere aggiornata e funzionante l'infrastruttura hardware e software utilizzata per l'erogazione dei servizi applicativi ed informatici dell'Organizzazione aziendale dell'ASL AL.

Il servizio di «Gestione Sistemi (GSI)» si identifica come la gestione dell'esercizio dei Sistemi Informativi dell'ASL AL. Nel contesto si definisce «sistema» il globale e complessivo insieme dei componenti hardware e software dell'infrastruttura informatica che supporta e permette l'erogazione dei diversi servizi informativi aziendali, vale a dire sviluppo, test, collaudo, manutenzione ed esercizio.

Nel servizio si comprendono le installazioni dell'hardware e del software di base, la conduzione operativa, il monitoraggio per la rilevazione e la risoluzione di malfunzionamenti hardware e software, le attività di storage management, il miglioramento delle prestazioni, la definizione, la realizzazione, la schedulazione e l'esecuzione delle procedure previste di gestione, la gestione dei backup/restore dei dati di sistema.

Diversamente, non si intendono comprese nella Gestione Sistemi le attività necessarie per la introduzione di nuove tecnologie e/o sistemi hardware e software che comportano cambiamenti di configurazione e/o organizzazione e che richiedono attività di progettazione e sviluppo (questi aspetti sono da considerarsi nel servizio di Sviluppo Sistemi SSI). Le attività legate alla necessità di rendere sempre disponibili e aggiornati i livelli software e/o il micro-codice dell'hardware sono previsti e descritti in Manutenzione Sistemi MSI.

Gli obiettivi più generali del Servizio di fornitura sono così definibili:

- Identificare e classificare gli elementi di configurazione relativi all'hardware e software di base, controllarne lo stato, le modifiche, il livello di aggiornamento, le interdipendenze, gestirne le condizioni di utilizzo, garantirne la rintracciabilità e l'adeguatezza;
- Pianificare, sviluppare, collaudare ed applicare tutti gli aggiornamenti infrastrutturali e/o procedurali;
- Garantire la disponibilità dei sistemi e l'esecuzione delle attività schedulate in coerenza con le specifiche indicate nel calendario di erogazione dei servizi all'utenza, sia interna che esterna;
- Assicurare un controllo dello stato dei sistemi e dei collegamenti, individuare criticità o malfunzionamenti ed intraprendere le azioni necessarie;
- Assicurare la corretta produzione e distribuzione degli output;
- Prevenire, gestire e risolvere tutte i problemi che comportano interruzione o degrado del servizio all'utenza;
- Ottimizzare l'utilizzo dello storage in termini di razionalizzazione degli accessi e garantire la disponibilità, la salvaguardia ed l'integrità dei dati;
- Garantire l'efficienza dei sistemi rispetto all'utilizzo delle risorse hardware e software;
- Controllare l'impatto sulla tecnologia esistente e garantire l'adeguamento degli ambienti elaborativi a fronte dell'immissione in esercizio di modifiche correttive e/o evolutive di applicazioni esistenti.



Manutenzione sistemi (MSI)

Si intendono e si descrivono attività, risorse e prodotti necessari per mantenere continuamente allineati i Sistemi hardware e software alle più recenti innovazioni tecnologiche rilasciate dai fornitori e necessari per la corretta erogazione del servizio, nonché tutte le attività occorrenti per ripristinare il funzionamento dei Sistemi a fronte di errori.

La «Manutenzione Sistemi (MSI)» può essere articolata in due tipologie principali di attività da prevedersi:

- la Manutenzione preventiva: attività di manutenzione atta a prevenire l'occorrenza di errori, malfunzioni e guasti;
- la Manutenzione adattativa: adeguamento dei programmi rispetto alle nuove versioni delle componenti di base del sistema fornito (Sistemi operativi, RDBMS, Office Automation, ecc.); comprende tutti gli interventi sul Programma effettuati dalla Software House volti a consentirne l'interfacciamento e l'interoperabilità con altri programmi per elaboratore, piattaforme software e sistemi operativi diversi rispetto a quelli previsti dal contratto di licenza, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dai Clienti. Con il servizio di Manutenzione Adattativa, ad esempio, il Programma potrà essere modificato per consentirne l'utilizzo con versioni successive di sistemi operativi e l'interoperabilità con nuovi programmi per elaboratore.

Si intendono comprese anche le attività volte al miglioramento o arricchimento funzionale, a seguito di migliorie decise e introdotte dalla Ditta / RTI offerente di sistemi, che non comportano oneri contrattuali.

Si precisa che le attività di innovazione tecnologica, come pure quelle riguardanti le correzioni, si riferiscono essenzialmente alla capacità di mantenere aggiornato sia il SW sia il microcode dell'HW. Gli obiettivi più generali del Servizio di fornitura sono così definibili:

- mantenere funzionanti ed in piena efficienza le apparecchiature oggetto del servizio;
- ridurre i tempi di fermo delle apparecchiature e dei sistemi, a fronte di malfunzionamenti o errori, entro i termini stabiliti;
- verificare e mantenere i requisiti di sicurezza funzionale, associati agli apparati e ai sistemi oggetto del servizio;
- fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto uso dei prodotti/sistemi;
- gestire le richieste d'intervento in modo efficace, per tutto l'iter operativo, fino alla soluzione del problema;
- facilitare la comunicazione con gli utenti per il supporto alla soluzione di tutti quei problemi che non richiedono l'intervento diretto presso i sistemi;
- minimizzare i tempi di fermo manutentivo, durante le operazioni di aggiornamento tecnologico.

Altri tipi di MANUTENZIONE

- la manutenzione correttiva, comprende gli interventi sul Programma effettuati dalla Software



House al fine di correggere malfunzionamenti o errori del Programma (bug) sulla base dei test e delle segnalazioni ricevute dai Clienti

- la manutenzione evolutiva, intesa come implementazioni del software relative solo ed esclusivamente a modifiche delle disposizioni normative e/o regolamentari, sia nazionali che regionali.

La Manutenzione Evolutiva comprende tutti gli interventi sul Programma effettuati dalla Software House al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità, aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento e, di norma, viene fornita attraverso il rilascio di nuove versioni del Programma.

Per quanto riguarda la manutenzione evolutiva (adeguamento a normative di carattere nazionale o regionale e gli aggiornamenti) e la correttiva, la responsabilità del servizio è affidata al fornitore del software applicativo, poiché tale manutenzione implica interventi che possono modificare il codice applicativo la cui gestione è attribuibile al solo fornitore stesso.

Per quanto riguarda la manutenzione adattativa e quella preventiva si precisa che tutte le attività necessarie sono a carico della Ditta/ RTI offerente stessa, a partire dalla data di collaudo per l'intera durata contrattuale.

ART 53 RECUPERO DEI DATI (RDD)

La Ditta/RTI offerente provvederà a definire le procedure dettagliate di recupero dagli archivi in uso. Considerato che gli archivi in uso sono di proprietà dell'ASL AL, sarà compito della Ditta/RTI offerente definire le modalità, in sede di offerta del progetto, sotto la propria responsabilità operativa per la migrazione di tutte le attuali basi dati sui nuovi sistemi.

Nella documentazione tecnica allegata all'offerta la Ditta/RTI offerente dovrà indicare le linee guida (metodologie, strumenti e risorse) che verranno adottate per il recupero dei dati, garantendo la continuità operativa, senza alcuna interruzione dei servizi e senza alcuna perdita dei dati.

Si richiede di procedere al recupero completo dei dati registrati negli attuali archivi per la continuità di erogazione dei servizi e per il mantenimento della possibilità di consultazione dell'archivio storico.

Il recupero deve essere effettuato preliminarmente all'avvio di ogni nuovo sistema.

Tale recupero si intende da effettuarsi in generale per tutti i sistemi sostituiti. Installazione ed avviamento

La ditta/RTI offerente dovrà descrivere nell'offerta tutte le attività necessarie per garantire la continuità tra l'attuale sistema informativo e la soluzione proposta, implementare, configurare, installare, testare, collaudare ed avviare il nuovo Sistema Informativo proposto.

Nella fase di installazione la ditta/RTI offerente dovrà fornire l'assistenza tecnica e tutto il materiale



d'uso necessari per la definitiva messa a punto delle Apparecchiature, del software (applicativo e non), delle procedure e per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro.

Dovrà occuparsi della fornitura e posa con proprio personale e mezzi, per tutte quelle operazioni necessarie all'installazione delle apparecchiature, sarà inoltre a carico dell'impresa lo smaltimento del materiale di risulta e di imballaggio presso discariche autorizzate. Le interfacce, i cavi e tutti gli accessori devono essere installati a regola d'arte.

In ogni caso il Servizio in oggetto, dovrà essere erogato in completa e piena interazione ed integrazione con la funzione ICT dell'Azienda.

ART. 54 REFERENTI DELLA DITTA/RTI AGGIUDICATARIA

Per tutta la durata del contratto, la ditta/RTI aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un Responsabile della ditta/RTI aggiudicataria, incaricato del coordinamento e del supporto alle diverse fasi progettuali e referente nei confronti della funzione ICT dell'ASL AL. Tale figura, di elevata e comprovata professionalità, dovrà avere adeguata esperienza nella gestione e coordinamento di progetti nel settore dell'informatica e nell'erogazione di servizi

Da parte sua l'ASL AL provvederà ad individuare, un proprio Responsabile dell'esecuzione del contratto. Il Responsabile della ditta/RTI aggiudicataria, coordinandosi con la funzione ICT dell'ASL AL dovrà garantire, non esaustivamente, quanto nel seguito:

- Supportare e referenziare l'erogazione di tutti i servizi previsti e connessi al contratto di fornitura;
- Coordinare le attività di manutenzione oltre a garantire la gestione degli interventi per il ripristino del sistema informativo, nonché delle componenti hardware e software necessarie per l'ottimale funzionamento del medesimo;
- Coordinare le attività di gestione garantendo quanto necessario al funzionamento di quanto offerto ;
- Implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- Gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dall'ASL AL.

In caso di sostituzione del Responsabile della ditta/RTI aggiudicataria, nel corso della durata del contratto, la ditta/RTI aggiudicataria dovrà tempestivamente darne comunicazione all'ASL AL, fornendo ed inviando congiuntamente i riferimenti del nuovo Responsabile proposto in sostituzione. L'ASL AL si riserva il diritto di approvare, quindi di accettare o rifiutare, tale proposta. In ogni caso resta inteso che, nel corso della durata del contratto, è facoltà dell'ASL AL richiedere, in qualunque momento a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del Responsabile della ditta/RTI aggiudicataria.



ART. 55 PERSONALE ADIBITO ALLA EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il personale della ditta/RTI aggiudicataria adibito all'erogazione dei servizi richiesti deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente almeno le proprie generalità e l'indicazione del datore di lavoro. In nessun caso il personale potrà introdurre, divulgare o portare fuori dall'ASL AL qualsiasi tipo di documentazione (anche commerciali), a chiunque essi appartengano, senza autorizzazione e senza documentazione di accompagnamento. Su richiesta dell'ASL AL, la ditta/RTI aggiudicataria dovrà sostituire il personale che, a insindacabile giudizio della medesima, sia ritenuto non gradito o inidoneo.

ART. 56 COLLAUDO

La procedura di accettazione/collaudato e verifica/collaudato funzionale di ogni nuova fornitura, sia essa hardware che software, prevederà almeno due livelli, consistenti in collaudato Tecnico e Funzionale.

Collaudato tecnico

L'ASL AL verificherà che tutto il materiale hardware e software fornito:

- sia conforme alla richiesta del presente Capitolato;
- sia conforme a quanto dichiarato dalla Ditta / RTI offerente in sede di Offerta;
- sia consegnato ed in condizioni integre;
- sia adeguatamente funzionante nel sito previsto, secondo gli standard di operatività convenuti.

Per quanto riguarda le modalità più generali, la Ditta / RTI aggiudicataria comunicherà formalmente all'ASL AL, per il tramite del proprio Responsabile, la data di completamento della fase di progetto in questione/installazione (comunicazione di pronti al collaudato). Prerequisito a tale comunicazione è ovviamente l'avvenuto testing e collaudato, da parte di personale della Ditta / RTI aggiudicataria, delle diverse componenti oggetto della fase di progetto interessata (infrastrutturali, hardware, software, integrazioni, eccetera). Con tale comunicazione la Ditta / RTI aggiudicataria richiederà anche all'ASL AL l'esecuzione delle proprie attività di Collaudato.

La Ditta / RTI aggiudicataria prima dell'inizio del collaudato dovrà consegnare a questa ASL AL gli as-built dove saranno indicate tutte le apparecchiature installate comprensive di serial number e licenze.

L'ASL AL si impegna a dar corso ed iniziare l'esecuzione delle attività di propria competenza, entro massimo 15 giorni dalla data di richiesta da parte della Ditta / RTI aggiudicataria.

Collaudato Funzionale

Le attività riguardanti l'aspetto funzionale del sistema informativo ASL AL, vale a dire la verifica e la rispondenza ai Requisiti espressi nel presente Capitolato, supportata dagli utilizzatori finali, ha come prerequisito l'avvenuta risoluzione e messa a punto delle anomalie legate al funzionamento "tecnologico e tecnico" dell'applicazione.

Il collaudato dovrà accertare che la fornitura sia stata regolarmente installata, funzionante, integrata con il Sistema Informativo Aziendale (coerentemente con la fase di



progetto in essere), soddisfi le esigenze ed i requisiti previsti ed in ogni caso conforme alle indicazioni contenute nel presente Capitolato.

La Ditta / RTI aggiudicataria, nelle figure professionali necessarie e con i mezzi necessari, deve supportare l'Utenza dell'ASL AL coinvolta nelle verifiche e nella esecuzione delle prove, nel rilevamento dei risultati, nella stesura delle rilevazioni e del Verbale di collaudo funzionale.

Si utilizzeranno le specifiche di collaudo predisposte dalla Ditta / RTI aggiudicataria e da essa utilizzate per le proprie attività di testing. In sede di verifica e collaudo l'ASL AL potrà prendere visione delle specifiche di test e dei loro risultati, eseguiti dalla Ditta / RTI aggiudicataria nel corso del processo di realizzazione e di ogni registrazione concernente le attività di riesame, verifica e validazione svolte in tale sede.

Per l'espletamento delle attività la Ditta / RTI aggiudicataria dovrà rendere disponibile tutta la necessaria documentazione, nonché assicurare la disponibilità del proprio personale tecnico e specialistico atta a supportare l'esecuzione delle misure, delle prove e delle verifiche. Tutto quanto necessario per l'effettuazione di tali verifiche (strumenti, check list, manodopera, eccetera), dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della Ditta / RTI aggiudicataria, ivi inclusa l'utilizzazione di ogni eventuale dispositivo/attrezzatura/software/test, omologazione che dovessero essere necessari per lo svolgimento.

In sede di verifica e collaudo l'ASL AL opererà con autonoma responsabilità, con il fine di verificare:

- che il "Sistema realizzato" sia conforme ai requisiti specificati nel presente Capitolato, oltre che convenuti e formalizzati nelle fasi di progettazione e di implementazione del Sistema;
- che la documentazione utente prevista (manuali, help, tutorial, eccetera) posseda le caratteristiche adeguate di accuratezza, comprensibilità e più in generale di usabilità.

Qualora nel corso dell'attività di collaudo funzionale, si evidenziassero malfunzioni nelle procedure o nei programmi, la Ditta / RTI aggiudicataria, darà immediato corso a quanto necessario per la rimozione dei problemi:

- In caso di esito negativo e/o di non-conformità rispetto ai requisiti, la Ditta / RTI aggiudicataria, è tenuta a rimuovere le non conformità a risolvere le malfunzioni e a presentare nuovamente la fornitura al collaudo, nei tempi e nei modi che si convengono e stabiliscono con l'Amministrazione;
- tale attività della Ditta / RTI aggiudicataria dovrà essere svolta, il più possibile, in parallelo, diversamente sarà necessario e si converrà una sospensione delle verifiche in atto, ripianificando le attività previste "al più presto";
- in ogni caso la malfunzione dovrà essere oggetto di nuova adeguata verifica da parte dell'ASL AL, prima della chiusura delle attività e dell'emissione del Verbale di Collaudo.

La fornitura si intenderà collaudata positivamente e accettata solo dopo l'eliminazione definitiva di ogni difetto e/o vizio riscontrato.

La verifica con esito positivo del Prodotto software termina con l'emissione del Verbale di Collaudo che sancisce la conformità ai requisiti "contrattuali" del prodotto e/o l'erogabilità del servizio oggetto di fornitura.



L'esito positivo del Collaudo dà luogo all'accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione. Al termine delle operazioni e delle attività inerenti il Collaudo, verrà stilato apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti con il quale sarà certificata la regolare conclusione delle operazioni di installazione e/o conclusione della fase/i del progetto.

ART. 57 PERSONALE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta/RTI aggiudicataria e, per essa il suo personale dipendente, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'ASL per il proprio personale.

L'ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, al personale della Ditta/RTI aggiudicataria nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il personale dipendente della Ditta/RTI aggiudicataria deve essere di comprovata moralità e ben accetto all'ASL, che avrà la facoltà di richiedere l'allontanamento e la sostituzione di quei dipendenti che, per comprovate ragioni, non offrano garanzie di idoneità, moralità, serietà professionale o che si dimostrasse inadempiente nello svolgimento delle proprie mansioni. A richiesta dell'ASL la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà produrre l'elenco nominativo, con relative qualifiche, del personale impegnato nel servizio, con l'esibizione dei libri di matricola, lettere di assunzione, nulla osta del collocamento. Predetto elenco dovrà essere periodicamente aggiornato in seguito alle variazioni che dovessero intervenire.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente Capitolato, la Ditta/RTI aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale.

La Ditta/RTI aggiudicataria è obbligata ad erogare ai lavoratori dipendenti e, se cooperativa, anche ai soci, una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile, alla data dell'offerta, alla categoria nella località in cui si svolge il servizio.

La Ditta/RTI aggiudicataria è altresì obbligata ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nel rapporto con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale.

La Ditta/RTI aggiudicataria è responsabile verso l'ASL dell'osservanza delle sopraccitate norme da rispettare anche da parte degli eventuali subappaltatori, verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto.

L'ASL si riserva la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle suddette prescrizioni da parte della Ditta/RTI aggiudicataria, riservandosi, nel caso di inosservanza delle stesse, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

La Ditta/RTI aggiudicataria è in via esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente capitolato.



La Ditta/RTI aggiudicataria si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dopo aver acquisito informazioni sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente già adottate dall'ASL in relazione alla propria attività. In particolare la Ditta/RTI aggiudicataria si impegna, a partecipare, attraverso il proprio incaricato per la sicurezza, anche mediante reciproca informazione, alla cooperazione ed al coordinamento promossi dall'ASL, ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'ASL o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'ASL medesima comunicherà alla Ditta/RTI aggiudicataria e, se nel caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza e procederà ad una detrazione fino all'80% dell'importo contrattuale, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla Ditta/RTI aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dell'Ispettorato del Lavoro o di altra documentazione presentata dalla Ditta/RTI aggiudicataria e ritenuta probante a giudizio insindacabile dell'ASL.

ART. 58 ASSICURAZIONI

La Ditta/RTI aggiudicataria oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendole per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe le seguenti polizze:

- Polizza contro tutti i rischi diretti e materiali, ad eccezione del dolo, a copertura delle apparecchiature, macchinari ed in genere ogni bene oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione; gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario;
- Polizza RCT/RCO con massimale non inferiore ad Euro 10.000.000,00 per sinistro, con i limiti di Euro 10.000.000,00 per persona e di Euro 10.000.000,00 per danni a cose. Dovranno essere compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie. Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario;
- Polizza RC Professionale, con massimale non inferiore ad Euro 600.000,00, per danni patrimoniali arrecati a terzi, compresa l'ASL appaltante, in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati.

In caso di sinistro le predette polizze dovranno essere prioritariamente escusse rispetto a quelle in essere della Amministrazione committente



ART. 59 RESPONSABILITÀ

La ditta/RTI aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e ne risponde civilmente, penalmente ed amministrativamente per eventuali fatti illeciti e conseguenti danni causati dalla medesima o dal suo personale a persone o cose dell'ASL e a terzi. La Ditta/RTI aggiudicataria è, altresì, responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità comunitaria, governativa, regionale o comunale nonché degli eventuali danni arrecati in conseguenza dell'inosservanza delle stesse sia alle persone, sia alle cose dell'ASL che a terzi.

ART. 60 SCIOPERO

Essendo il servizio in oggetto "di pubblica utilità", la Ditta/RTI aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte o effettuarlo in maniera difforme da quanto prescritto nel presente capitolato.

Qualora ciò si verificasse, l'ASL potrà procedere alla risoluzione del contratto. In caso di scioperi, ai sensi della legge n.146/90, la ditta è tenuta ad assicurare i servizi minimi essenziali. A questo riguardo, la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà predisporre un "PIANO DI EMERGENZA" dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano dovrà essere accettato dall'ASL.

La ditta/RTI aggiudicataria dovrà comunicare all'ASL la data dello sciopero con congruo preavviso. L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art 355 del Codice Penale, e sarà qualificata come causa di risoluzione contrattuale.

Qualora al verificarsi delle suddette circostanze, il piano di emergenza attivato non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'ASL, quest'ultima provvederà al far eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nel modo che riterrà più opportuno, addebitando alla ditta aggiudicataria inadempiente il maggior onere sostenuto.

ART. 61 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Sia l'ASL che la ditta/RTI aggiudicataria non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal presente appalto sia dovuta a cause di forza maggiore.

Per cause di forza maggiore si intende qualsiasi evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza.

Allorché si verifichi una causa di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini, la cui durata verrà concordata con l'altro contraente.

Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto



ART. 62 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta/RTI aggiudicataria, consapevole di stipulare un contratto con una Pubblica Amministrazione, è tenuta a eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni, anche tecniche e di sicurezza, in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, comportandosi con buona fede e correttezza.

La Ditta/RTI aggiudicataria, pertanto, non potrà accampare alcuna scusa, compreso il ritardato pagamento da parte dell'ASL, per ritardare o non ottemperare alle prestazioni oggetto del contratto, garantendo, in ogni caso la continuità del servizio collaborando con l'ASL al fine di evitare interruzioni dello stesso.

La Ditta/RTI aggiudicataria si obbliga, altresì, conformemente a quanto previsto nelle Disposizioni Tecniche del presente capitolato, a fornire il personale necessario all'acquisizione di tutte le competenze specifiche e la presa in carico di tutti i dati necessari allo svolgimento del servizio, senza alcun onere aggiuntivo per l'ASL.

Oltre agli oneri e obblighi specificati nel presente capitolato e a quelli derivanti dal contratto e da tutti i documenti ad esso allegati, saranno a carico delle Ditta/RTI aggiudicataria, in quanto compresi e compensati nel prezzo del servizio, i seguenti oneri:

- il pagamento di multe, penali, ammende o risarcimenti derivanti da inosservanza di norme in vigore o per danni a terzi, liberando esplicitamente e nel modo più ampio l'ASL da ogni responsabilità in merito;
- la formazione e l'informazione degli operatori, con particolare attenzione agli aspetti funzionali ed antinfortunistici, tenuto conto della particolare ubicazione dei lavori/servizi/forniture;
- la consegna a piè d'opera (al piano) di tutti i dispositivi occorrenti, franca di ogni spesa di imballaggio e di trasporto di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa di installazione;
- tutte le ulteriori manovre di trasporto e di manovalanza occorrenti per la completa posa in opera, per quante volte necessario e per qualsiasi distanza;
- sgombero dai locali interessati dalla fornitura e/o dai lavori di tutti i residui di lavorazione e imballaggio, dei mezzi d'opera e di quant'altro utilizzato in corso d'opera;
- i rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra;
- la riparazione od il risarcimento di eventuali danni apportati ai manufatti edili ed agli impianti dell'ASL durante le attività di trasporto, immagazzinamento e installazione di tutto il materiale fornito detto obbligo andrà svolto in stretta sintonia con il Direttore Esecuzione Lavori il quale a seconda dei casi potrà autorizzare la riparazione ovvero accollare alla ditta aggiudicataria il rimborso a titolo di risarcimento delle riparazioni effettuate o con proprio personale o da terzi;
- la fornitura di tutti gli strumenti e i mezzi d'opera necessari ai lavori, compresi i ponteggi



interni ed esterni;

- il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi e il sollevamento da ogni responsabilità dell'ASL;
- gli oneri per il magazzinaggio di quanto necessario all'esecuzione dell'appalto, in quanto l'ASL non garantisce di poter mettere a disposizione della Ditta/RTI aggiudicataria appositi locali;
- la comunicazione tempestiva all'ASL delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto e dei sistemi di fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- la trasmissione e la messa a disposizione dell'ASL, in formato cartaceo ed elettronico, di tutti i dati e della documentazione di rendicontazione e monitoraggio dei lavori, dei servizi e delle forniture prestati;
- l'attivazione ed esercizio di una o più caselle di posta elettronica che l'appaltatore designerà per tutte le comunicazioni di gestione e servizio;
- quanto necessario perché gli incaricati dell'ASL, siano essi interni o dipendenti da terzi, possano effettuare tutti i collaudi, le verifiche, gli audit (comprese prove di accesso indebito- penetration test), per controllare il rispetto delle clausole del capitolato, del piano delle attivazioni, del DPS e di ogni norma vigente, nel rispetto delle leggi del diritto d'autore;
- la produzione di report periodici sui problemi di sicurezza rilevati con le procedure da attivare nel caso di gravi problemi di sicurezza;
- l'attivazione di procedure per le revisioni periodiche delle misure di sicurezza;
- l'attivazione di tutti i sistemi automatici di monitoraggio, di analisi delle prestazioni, con particolare riferimento alla rete e all'assistenza, nonché l'assistenza necessaria in corso di effettuazione delle azioni di verifica e monitoraggio (in termini di personale e qualunque altra risorsa necessaria).
- Il personale occupato dalla impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto o, comunque al termine dello stesso, la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà garantire la continuazione delle attività e dei servizi dell'ASL AL sino al subentro della nuova ditta. Si intendono, dunque, comprese nella presente fornitura tutte quelle azioni necessarie per assicurare il subentro da parte della nuova ditta.

A tal fine la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà fornire nel periodo transitorio tutta la collaborazione necessaria per un lineare trasferimento dal vecchio al nuovo sistema di tutti i dati memorizzati.

A mero titolo esemplificativo, la Ditta/RTI aggiudicataria dovrà:

- mantenere in funzione e mantenere tutti i sistemi in parallelo sino a specifico ordine dell'ASL;
- fornire tutta la documentazione di dettaglio che non fosse già in possesso dell'ASL;
- fornire l'elenco completo di id e pwd di tutta l'infrastruttura;



- fornire il dump di tutti i database;
- fornire modalità di backup e relativi restore;
- fornire documentazione grafica e fotografica completa della rete aziendale aggiornata alla data della consegna.

ART. 63 MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna di tutto quanto previsto nel presente appalto si intende porto franco comprensiva di tutte le spese di imballo, trasporto e quant'altro previsto nell'offerta e nel presente capitolato.

La consegna dei beni deve essere effettuata durante il normale orario di lavoro, presso i locali indicati nell'ordine.

Sono a carico della Ditta/RTI aggiudicataria tutte le spese derivanti dal trasporto interno, anche nel caso in cui non fosse possibile l'utilizzo dei montacarichi/ascensori esistenti.

La consegna di tutto quanto previsto nell'offerta dovrà essere effettuata a tutto rischio e spese della Ditta/RTI aggiudicataria.

La consegna dei beni dovrà essere accompagnata dal relativo documento di accompagnamento riportante i riferimenti del buono d'ordine. La firma di qualunque documento di trasporto/consegna non costituisce in alcun modo certificazione di collaudo o liquidabilità delle spettanze. Anche nel caso in cui la normativa fiscale non prevedesse la necessità di emissione dei documenti di trasporto/consegna la Ditta/RTI aggiudicataria si impegna a compilare, far firmare e consegnare copia di equivalente foglio di consegna con la descrizione dei colli e dell'oggetto.

La consegna dovrà tassativamente avvenire nelle mani del Responsabile dell'esecuzione del contratto che, previo controllo del materiale consegnato e della corrispondenza a quanto indicato nel documento di accompagnamento, dovrà firmare il documento di consegna.

In considerazione della complessità della fornitura potranno essere necessarie delle consegne parziali di quanto offerto in sede di gara. Pertanto ogni consegna dovrà essere sempre pianificata e concordata con il Responsabile dell'esecuzione. Pertanto la Ditta/RTI aggiudicataria non potrà effettuare alcuna consegna se non previa autorizzazione del suddetto Responsabile.

ART. 64 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, l'applicazione delle penali e le contestazioni dovranno essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo lettera, telegramma o telefax al Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Eventuali contestazioni che la ditta aggiudicataria intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta devono essere presentate al Direttore per l'esecuzione del contratto entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**



